



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CONTABILITÀ E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità revisione degli  
Enti locali e delle società a  
partecipazione pubblica



## Sommario

Presentazione

1. PREMESSA
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE
3. DOMANDE PRELIMINARI
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024
  - 5.1 *Debiti fuori bilancio*
  - 5.2 *Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)*
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
  - 6.1 *Fondo pluriennale vincolato (FPV)*
  - 6.2 *FAL – Fondo anticipazione liquidità*
  - 6.3 *Equilibri di bilancio*
  - 6.4 *Previsioni di cassa*
  - 6.5 *Utilizzo proventi alienazioni*
  - 6.6 *Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*
  - 6.7 *Entrate e spese di carattere non ripetitivo*
  - 6.8 *Nota integrativa*
  - 6.9 *Conguagli Fondi Covid-19*
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
  - 7.1 *Entrate*
  - 7.2 *Spese per titoli e macro aggregati*
  - 7.3 *Spending review*
  - 7.4 *Spese in conto capitale*
8. FONDI E ACCANTONAMENTI
  - 8.1 *Fondo di riserva di competenza*
  - 8.2 *Fondo di riserva di cassa*
  - 8.3 *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*
  - 8.4 *Fondi per spese potenziali*
  - 8.5 *Fondo garanzia debiti commerciali*
9. INDEBITAMENTO
10. ORGANISMI PARTECIPATI
11. PNRR
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
13. CONCLUSIONI



## **Presentazione**

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2024. L'assestato 2025 non è definitivo in quanto è prevista una variazione in approvazione nel prossimo CC pianificato nella giornata del 18 novembre pv. A tal fine comunque le previsioni del 2026 2027 2028 sono state elaborate tenendo in considerazione sia i dati del consuntivo 2024 e sia l'andamento economico finanziario dell'esercizio 2025 non ancora concluso.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2026-2028 degli enti locali.*



**COMUNE DI VALSOLDA.**

*Provincia di Como*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 -2028  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Pierina Bonomi**



## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 16 del 04.11.2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Valsolda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valsolda, 04.11.2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Pierina Bonomi**



## 1. PREMESSA

La sottoscritta **Pierina Bonomi revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 08/04/2025;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30/10/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 depositato ed approvato dalla Giunta comunale n.76 in data 03.11.2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/10/2025 protocollo 5271 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valsolda registra una popolazione al 31.12.2024, di n. 1481 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.





L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.16 del 22/07/2025, ha espresso parere con verbale n. 3 del 08/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 15 del 31.10.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

**Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici:** programmazione negativa in quanto non previsti investimenti uguali o superiori a 150.000,00 Euro e a tal fine l'Ente ha anche deliberato con atto di Giunta Comunale in data 03.11.2025 n.73;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è conforme secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta comunale effettuato in data 03.11.2025 n.72;



**Programma triennale degli acquisti di beni e servizi:** con esito negativo in quanto non previsti acquisti di beni e servizi con importo pari o superiore ad € 140.000,00 di cui all'art. 37 del D. Lgs. N. 36 del 31.03.2023. Effettuata altresì delibera di Giunta Comunale in data 03.11.2025 n.73;

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 risulta essere negativo: non risulta necessario in quanto in passato mai conferiti e non previsti nemmeno nel triennio 2026 2027 2028.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. Si sta portando a termine il progetto 2025 M1C1 misura 1.4.4 in ambito anagrafico sviluppo ed implementazione ANPR e ANSC. Nessuna nuova previsione finanziata con fondi PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.1 del 08/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 10/03/2025 con verbale protocollo 1263 del 10/03/2025

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.667.859,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 479.165,08
b) Fondi accantonati	€ 66.377,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 236.068,92
d) Fondi liberi	€ 1.886.247,85
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 2.667.859,61</b>

**TABELLA 1**





di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 423.392,17 così dettagliato:

Quote accantonate	0,00 Euro
• Quote vincolate	363.392,17 Euro
• Quote destinate agli investimenti	0,00 Euro
• Quote disponibili	60.000,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, **la sussistenza** di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

### 5.2 Enti in disavanzo *NON RICORRE la fattispecie*

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** i principi contabili;

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Definitivo 2024	2026	2027	2028
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 1.671.467,70	€ 1.175.400,00	€ 1.177.400,00	€ 1.177.400,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 282.214,36	€ 83.900,00	€ 62.900,00	€ 62.900,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 296.291,82	€ 248.500,00	€ 226.200,00	€ 226.200,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 901.759,36	€ 418.000,00	€ 418.000,00	€ 418.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 363.756,84	€ 626.700,00	€ 626.700,00	€ 626.700,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 3.515.490,08	€ 2.652.500,00	€ 2.611.200,00	€ 2.611.200,00

SPESE	Definitivo 2024	2026	2027	2028
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 1.497.973,94	€ 1.412.800,00	€ 1.366.500,00	€ 1.360.500,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 871.615,83	€ 418.000,00	€ 418.000,00	€ 418.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 91.624,81	€ 95.000,00	€ 100.000,00	€ 106.000,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 363.756,84	€ 626.700,00	€ 626.700,00	€ 626.700,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 2.824.971,42	€ 2.652.500,00	€ 2.611.200,00	€ 2.611.200,00



## TABELLA 4

**6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV) – pari a 0;00 in quanto in itinere analisi.**

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV, l'Ente sta effettuando analisi in coerenza con il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avendo riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

**6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha mai richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.



Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
  - a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
  - b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	( + )	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	( + )	1.507.800 ,00 0,00	1.466.50 0,00 0,00	1.466.50 0,00 0,00

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
Associazione Nazionale  
Controlli e Revisioni

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	1.412.800,00	1.366.500,00	1.360.500,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		18.200,00	18.200,00	18.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	( - )	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	95.000,00	100.000,00	106.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	( + )	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	( + ) 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + ) 0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	( - ) 0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	( + ) 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + 418.000,0 ) 0	418.000,00	418.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - ) 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - ) 0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( - ) 0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - ) 0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - ) 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + ) 0,00	0,00	0,00



## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
Associazione Nazionale  
Controlli e Revisioni

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	( - )	418.000,0 0 0,00	418.000, 00 0,00	418.000, 00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	( - )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	( + )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	( + )	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	( + )	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	( - )	0,00	0,00	0,00



di cui Fondo pluriennale vincolato	(	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	-	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato	)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato	-	0,00	0,00	0,00
	)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	( - )		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.



La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

#### Per inciso:

NON CI SONO ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**TABELLA 7**

Situazione di cassa al 31/12	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 3.135.149,80	€ 3.349.305,18	€ 4.162.719,15
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 31.492,92
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2025 non è negativo e alla data del 30/10/2025 è pari a € 4.416.441,10;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che



nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

La programmazione dell'Ente non prevede transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

L'Ente nel corso del 2025 ha ottemperato alla normativa dei flussi di cassa:

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa.

**6.5. Utilizzo proventi alienazioni: non è prevista alcuna alienazione.**

**6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui: fattispecie non presente**

**6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef: non prevista

#### IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.



L'Ente ha depositato con bozza di delibera di Consiglio Comunale pianificato per il 18 novembre p.v. le aliquote come da tabella ministeriale<sup>1</sup> confermando le aliquote in essere.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 865.000,00	€ 860.000,00	€ 865.000,00	€ 865.000,00

### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<b>TARI</b>	€ 273.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
FCDE competenza		€ 15.700	10.700	10.700
FCDE PEF TARI		€ -	€ -	€ -

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha pianificato di approvare il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA): il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

<sup>1</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.





- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

TABELLA 8-d

<i>Altri Tributi</i>	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Imposta di soggiorno	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
<b>Totale</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

**7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

<b>Tributo</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
IMU - ICI	15.000,00	17.000,00	17.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			



IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** al trend storico di quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TABELLA 10

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	76900	0	55900	0	55900	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	73800	0	52800	0	52800	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3100	0	3100	0	3100	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0



2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	7000	0	7000	0	7000	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	7000	0	7000	0	7000	0
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	83900	0	62900	0	62900	0

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.70 data 03.11.2025 l'Ente ha destinato i proventi come segue:

- di euro 2.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

€ 2.500,00 per le finalità di cui al comma 4 del citato D.Lgs.208/1992:

- ☐ € 500,00 pari al 25% da destinare per le finalità del medesimo comma lett.a);
- ☐ € 2.000,00 pari al 75% da destinare per le finalità del medesimo comma lett.b);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-b

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	76.150,00	76.350,00	76.350,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>76.150,00</b>	<b>76.350,00</b>	<b>76.350,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE pari a 0,00 **congrua** in relazione all'andamento storico sempre positivo delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi	Spese/costi	% copertura
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	29.000,00	44.400,00	65,32%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi - Scuolabus	7.000,00	34.400,00	20,35%
<b>Totale</b>	<b>36.000,00</b>	<b>78.800,00</b>	<b>45,69%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.71 del 03.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,69 %.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Esercizio 2024 (rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canone Unico Patrimoniale	16.916,26	15.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.916,26</b>	<b>15.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>



### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

**TABELLA 13**

<b>2025 (assestato)</b>	€ 30.140,33	€ -	€ 30.144,33
<b>2026</b>	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
<b>2027</b>	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
<b>2028</b>	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

**TABELLA 14**

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 533.362,41	€ 493.427,05	€ 493.427,05
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 41.850,00	€ 40.850,00	€ 40.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 505.077,59	€ 477.167,59	€ 477.167,59
104	Trasferimenti correnti	€ 212.350,00	€ 240.895,36	€ 240.895,36
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 53.400,00	€ 48.400,00	€ 42.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 64.760,00	€ 63.760,00	€ 63.760,00
<b>Totale</b>		<b>1.412.800,00</b>	<b>1.366.500,00</b>	<b>1.360.500,00</b>





## 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 533.362,41 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, Euro 568.786,47, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro Valore spesa per lavoro flessibile ipotetico rideterminato in euro/anno: 32.000,00 come risultante da deliberazione GC n. 32 del 16/06/2023.

## 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008): FATTISPECIE NON ESISTENTE spesa mai sostenuta in passato e non prevista per il triennio 26/28

## 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato analisi creando vincolo in avanzo: con il rendiconto 2024 ha vincolato le risorse ed analogamente con il rendiconto 2025 vincola le quote nella dedicata sezione dell'avanzo. L'analisi è già in itinere.

Sotto viene riportato un estratto dell'analisi effettuata.



## DATI COMUNE DI VALSOLDA

FONDO DI SOLIDARIETA' al netto del concorso finanza pubblica	Importo	
FSC INCREMENTO ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016)	15.336,40	
FSC INCREMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016)	4.391,02	
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1, C.853, L.178/20)	-2.854,34	quota da compensare con capitolo uscita
<b>TOTALE</b>	<b>16.873,08</b>	
<b>Fondo di solidarietà al loro del concorso della finanza pubblica</b>	<b>19.727,42</b>	← quota fondo da prevedere in bilancio 2024
ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)	24.274,39	← PREVISTO NELLE SPETTANZE (CONTRIBUTI SPI

TAGLI SPESA	2024	2025	2026	2027	2028
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1, C.853, L.178/20) spending informativa	2.854,34	2.854,34	-	-	-
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (L. 213/2023) spending review	6.381,00	6.400,00	6.504,47	6.587,07	6.592,17

SITUAZIONE COVID	Importo	quota annua
<b>A</b> DEFICIT FINALE	<b>155.758,00</b>	38.939,50
<b>B</b> RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI DA RESTITUIRE	<b>64.964,00</b>	16.241,00
<b>A-B</b> Differenza Importo da erogare all'Ente su Fondo art.1 comma 508 L. 213/2023 (2024-2027)	<b>90.794,00</b>	22.698,50
<b>C</b> Quota da erogare all'ente quota annuale 2024-2027	<b>22.698,50</b>	

	2024	2025	2026	2027	
D Riparto risorse residui art. 1, comma 508 L. 213/2023	1.575,77	1.579,00	1.775,78	1.798,33	si somma alla qu

	2024	2025	2026	2027	
ASSEGNAZIONE finale DELLE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)	24.274,27	24.277,50	24.474,28	24.496,83	prevista nelle sp

QUOTE DA ISCRIVERE IN ENTRATA	2024	2025	2026	2027
EROGAZIONE DELLE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)	24.274,27	24.277,50	24.474,28	24.496,83
ASSEGNAZIONE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023	16.241,00	16.241,00	16.241,00	16.241,00
APPLICAZIONE AVANZO (RESTITUZIONE RISTORI SPECIFICI SPESA) DA DIVIDERE IN 4 ANNI	16.241,00	16.241,00	16.241,00	16.241,00

QUOTE DA ISCRIVERE IN SPESA	2024	2025	2026	2027	
TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTRI RESTITUZIONE FONDI COVID U.1.04.01.01.001	16.241,00	16.241,00	16.241,00	16.241,00	da compensare c
Trasferimenti correnti a ministeri (concorso alla finanza pubblica) spending informativa Cod U 1.04.01.01.0	2.854,34	2.854,34	-	-	da compensare c
Trasferimenti correnti a ministeri (concorso alla finanza pubblica) spending review Cod U 1.04.01.01.001	6.381,00	6.400,00	6.504,47	6.587,07	da compensare c occorre verificar

**Fondo di solidarietà:** Deve essere previsto in bilancio al lordo del taglio della spending review, ovvero €. 19.727,42. Per l'importo di €. 2.854,34 occorrerà fare una regolazione contabile (mandato e reverse) con capitolo di spesa trasferimenti ministeriali di medesimo importo.

Per la **restituzione dei fondi covid**, occorre applicare avanzo vincolato da trasferimenti ogni anno per €. 16.241,00 e prevedere in spesa corrente capitolo di trasferimento al ministero per il medesimo importo. Occorre inoltre istituire cap di entrata a titolo II "Trasferimenti statali erogazione di risorse art. 1 c. 508 L. 213/2013" di pari importo. Occorre procedere alla regolazione contabile con il capitolo di spesa con mandato e reverse.

Il contributo statale di euro 24.274,27 sarà erogato dal Ministero nel 2024.

L'Ente provvederà pertanto a stanziare nel corso del 2026 le risorse confluite in avanzo vincolato **applicando** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.



## 7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 418.000,00;
- per il 2027 ad euro 418.000,00;
- per il 2028 ad euro 418.000,00;

voci spesa								fonte finanziamento		
Capitol o	Articol o	Mission e	Programm a	Titolo	Macroaggrega to	Piano Fin.liv. 1	Prevision e Iniziale 2026	frontalier i	oneri	fotovoltaic o
1884	0	01	01	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
1885	0	01	01	2	202	2	15.000,00	15.000,00		
1900	0	01	01	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
1905	0	01	06	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
2040	0	01	05	2	202	2	30.000,00	30.000,00		
2042	0	01	05	2	202	2	10.000,00	10.000,00		
2063	0	01	06	2	202	2	25.000,00	22.500,00	2.500,00	
2063	1	01	06	2	202	2	53.000,00	53.000,00		
2100	0	03	02	2	202	2	20.000,00	20.000,00		
2300	0	03	01	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
2326	2	10	02	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
2486	3	04	02	2	202	2	15.000,00	15.000,00		
2634	0	04	06	2	202	2	5.000,00	5.000,00		
3110	4	10	05	2	202	2	60.000,00	60.000,00		
3110	13	10	05	2	202	2	10.000,00	10.000,00		
3110	20	05	02	2	203	2	0,00			
3132	0	10	05	2	202	2	2.000,00	2.000,00		
3155	1	10	05	2	202	2	10.000,00			10.000,00
3197	11	10	02	2	203	2	40.000,00	40.000,00		
3259	0	08	01	2	202	2	1.500,00		1.500,00	
3287	1	08	01	2	205	2	5.000,00	5.000,00		
3350	0	11	02	2	202	2	0,00			
3502	0	09	05	2	202	2	50.000,00	50.000,00		
3759	1	05	01	2	203	2	1.000,00		1.000,00	
3786	0	12	09	2	202	2	40.500,00	40.500,00		
							<b>418.000,00</b>	<b>403.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>10.000,00</b>



L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore a euro 150.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari** non esite la fattispecie

## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2026-2028, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 6.400,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 6.400,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 6.400,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



## 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.500,00 pari allo 0,41 % delle spese finali;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 18.200,00	€ 18.200,00	€ 18.200,00

TABELLA 16

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo sotto descritto:

- l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- effettuata l'analisi delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la





possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha effettuato analisi** dei giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.250,00		€ 2.250,00		€ 2.250,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente		VINCOLATO IN PARTE ACCANTONATA ALTRI ACCANTONAMENTI				
Altri.....						





L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione puntuale dei contenziosi.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2024
Fondo rischi contenzioso	9.993,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:)	
rinnovo contratto	38316,79
.....	
.....	

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 ha **rispettato e previa analisi prospettica al 31.12.2025 rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Sulla base di quanto sopra l'Ente non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di pagamento delle fatture commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha aggiornato** i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha effettuato** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.



Non sono previste accensioni di nuovi mutui.

L'Organo di revisione, qualora nel corso del triennio l'Ente dovesse attivare nuovi mutui, ricorda che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le programmate operazioni di investimento devono essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

#### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.104.249,29	1.011.411,49	917.096,24	817.527,28
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	92.837,80	94.315,25	99.568,96	105.117,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.011.411,49</b>	<b>917.096,24</b>	<b>817.527,28</b>	<b>712.409,59</b>
Nr. Abitanti al 31/12/2024	1.481	1.481	1.481	1.481
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>68292,47%</b>	<b>61924,12%</b>	<b>55201,03%</b>	<b>48103,28%</b>

**TABELLA 18-a**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**TABELLA 18-b**

	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	57.369,70	52.395,31	47.141,60	41.592,87
entrate correnti	1.798.883,42	1.507.800,00	1.466.500,00	1.466.500,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,19%</b>	<b>3,47%</b>	<b>3,21%</b>	<b>2,84%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite



di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

### TABELLA 18-c

#### Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	57.369,70	52.395,31	47.141,60	41.592,87
Quota capitale	92.837,80	94.315,25	99.568,96	105.117,69
<b>Totale fine anno</b>	<b>150.207,50</b>	<b>146.710,56</b>	<b>146.710,56</b>	<b>146.710,56</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" in quanto fattispecie non presente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

### 10. ORGANISMI PARTECIPATI – L'Ente partecipa in COMOACQUA srl con QUOTA PARI A 0,02 società che SI OCCUPA PER TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Organo di revisione ha verificato che la società ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016):**

L'Ente ha pianificato di deliberare in data 18/11/2025, con proprio provvedimento motivato l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, atto già depositato alla data odierna. A tal fine è stato formulato apposito parere con verbale n. 14/2025.

Non esistono partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025.



## **11. PNRR – non sono previsti nuovi progetti per il 2026 2027 e 2028 e si sta concludendo quello del 2025 M1C1 MISURA 1.4.4 in ambito anagrafico ANPR e ANSC.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024 e alle pre-asstate 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato essendo l'analisi in itinere,
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento in itinere del fondo pluriennale vincolato con le successive conseguenti re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR 2025, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento, anche se fattispecie non presenti. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Pierina dott.ssa Bonomi**